



PIANO di LAVORO Standard

Disciplina: **ITALIANO**

Segmento Formativo: **Quinto anno**

Indirizzo: **TECNICO**

Risultati di apprendimento al termine del segmento formativo (*estratto da linee guida, Direttiva ministeriale 5/2012*):

“I risultati di apprendimento in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel quinto anno. La disciplina, nell’ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;**
- **utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.**

Il docente progetta e programma l’itinerario didattico in modo tale da mettere in grado lo studente di acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero nonché di utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l’interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli. La scelta delle opere e degli autori della tradizione culturale italiana con riferimenti a quella straniera è affidata al docente della disciplina che terrà conto degli apporti interdisciplinari e della effettiva significatività dei temi trattati. Nel secondo biennio le conoscenze ed abilità, oltre a consolidare quelle raggiunte al termine del primo biennio, si caratterizzano per una più puntuale attenzione ai linguaggi verbali e non verbali, ai linguaggi tecnici propri del settore, alla dimensione relazionale intersoggettiva. Nel quinto anno, in particolare, sono sviluppate ulteriormente le competenze comunicative in situazioni professionali; vengono approfondite le possibili integrazioni fra i vari linguaggi, affinate le tecniche di negoziazione anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro. Particolare attenzione è riservata agli approfondimenti tematici finalizzati a fare acquisire differenti strategie comunicative e modalità d’uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari dei servizi e delle diverse situazioni. La padronanza linguistica, potenziata dalle tecnologie digitali quale supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione, consente allo studente di esprimere al meglio le sue qualità di relazione, comunicazione, cooperazione e senso di responsabilità nell’esercizio del proprio ruolo.

L’articolazione dell’insegnamento di Lingua e Letteratura italiana in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.”

Classe: V

Codice	Modulo: A storico-culturale	Ore
A1 Q - TEC	POSITIVISMO; NATURALISMO; VERISMO	10
A2 Q - TEC	SIMBOLISMO, ESTETISMO, DECADENTISMO	10
A3 Q - TEC	LE AVANGUARDIE	6
A4 Q - TEC	IL NEOREALISMO	6
Codice	Modulo: B per autore	Ore
B1 Q - TEC	G. VERGA	12
B2 Q - TEC	G. PASCOLI	10
B3 Q - TEC	G. D’ANNUNZIO	10
B4 Q - TEC	I. SVEVO	10
B5 Q - TEC	L. PIRANDELLO	12
B6 Q - TEC	G. UNGARETTI	10
B7 Q - TEC	E. MONTALE	10
B8 Q - TEC	DANTE: Il Paradiso	6
Codice	Modulo: C produzione scritta	Ore
C1 Q - TEC	DIDATTICA DELLA SCRITTURA	20

Codice Unità Didattiche *Modulo* (Macro ripartizione della disciplina in aree di natura contenutistica o metodologica o organizzativa – *Lettera alfabetica*) *Numero* (numero di ordine all’interno del modulo) *Segmento Formativo* (**P** primo biennio, **S** secondo biennio, **Q** quinto anno) *Indirizzo di studio* (Comune a tutti, **Tecnico**, **Professionale**, **Turismo**, **Grafica**, **Commerciale**, **EnoGastronomia**, **SocioSanitario**) *Esempio*: A2-P-Tec sta per unità 2 del modulo A del primo biennio dei tecnici



PIANO di LAVORO Standard

Disciplina: **Storia**

Segmento Formativo: **Quinto anno**

Indirizzo: **TECNICO**

Risultati di apprendimento al termine del segmento formativo (*estratto da linee guida, Direttiva ministeriale 5/2012*):

“I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell’ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi agli indirizzi, espressi in termini di competenze:

- **correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.**
- **riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.**

I risultati di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno consolidano le competenze acquisite al termine del primo biennio e si caratterizzano per una maggiore e progressiva complessità, per un sapere più strutturato in cui le grandi coordinate del quadro concettuale e cronologico dei processi di trasformazione sono collegate - in senso sincronico e diacronico - ai contesti locali e globali, al mutamento delle condizioni di vita e alle specificità dei settori e degli indirizzi.

In particolare, nel secondo biennio, l’insegnamento si caratterizza per un’integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e Nel quinto anno le competenze storiche rafforzano la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali; consolidano l’attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione. Nel secondo biennio e nel quinto anno il docente di Storia approfondisce ulteriormente il nesso presente – passato – presente, sostanziando la dimensione diacronica della storia con pregnanti riferimenti all’orizzonte della contemporaneità e alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche. Particolare rilevanza assumono, nel secondo biennio e nel quinto anno, il metodo di lavoro laboratoriale, le esperienze in contesti reali e gli esercizi di ricerca storica al fine di valorizzare la centralità e i diversi stili cognitivi degli studenti e motivarli a riconoscere e risolvere problemi e ad acquisire una comprensione unitaria della realtà. Gli approfondimenti dei nuclei tematici sono individuati e selezionati tenendo conto della loro effettiva essenzialità e significatività, secondo un approccio sistemico e comparato ai quadri di civiltà e ai grandi processi storici di trasformazione. L’insegnamento della Costituzione Italiana, afferente a Cittadinanza e Costituzione, si realizza in rapporto alle linee metodologiche ed operative autonomamente definite dalle istituzioni scolastiche in attuazione della legge 30/10/2008, n. 169, che ha rilanciato la prospettiva della promozione di specifiche “conoscenze e competenze” per la formazione dell’uomo e del cittadino (art. 1), in collegamento con gli altri ambiti disciplinari. L’articolazione dell’insegnamento di Storia in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe

Classe V

Codice	Modulo: A IL NOVECENTO	Ore
A1 Q- TEC	L’Età dell’Imperialismo e la Prima Guerra Mondiale	30
A2 Q- TEC	L’Età dei totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale	30
A3 Q- TEC	Il mondo bipolare: dalla Guerra Fredda alla dissoluzione dell’URSS.	3
A4 Q- TEC	Il mondo contemporaneo	3

Codice Unità Didattiche Modulo (Macro ripartizione della disciplina in aree di natura contenutistica o metodologica organizzativa – Lettera alfabetica) Numero (numero di ordine all’interno del modulo) Segmento Formativo (P primo biennio, S secondo biennio, Q quinto anno) Indirizzo di studio (Comune a tutti, Tecnico, Professionale, Turismo, Grafica, Commerciale, Enogastronomia, SocioSanitario) Esempio: A2-P-Tec sta per unità 2 del modulo A del primo biennio dei tecnici.